

\_Lettera\_N\_1505

Al Capo controllo generale e della contabilità centrale delle Ferrovie dell' Alta Italia, A. Devaux

Torino, 20 gennaio 1871

Benemerito Sig. Cavaliere,

Ho ricevuto la lettera con cui V. S. B. mi comunicava la circolare e il modo per praticare i biglietti di metà prezzo a favore dei giovani di questo stabilimento.

Si assicuri, sig. Cavaliere, che nulla risparmieremo per impedire ogni più piccolo abuso a questo riguardo; e siamo di pieno accordo cogli applicati delle varie stazioni di procedere severamente contro chiunque tentasse servirsi con frode di questi biglietti.

Credo che tale favore si estenda come precedentemente alle case soccorsali che sono in Lanzo, in Borgo S. Martino, in Cherasco, in Alassio, le quali formano una cosa sola con quella di Torino giacché sono soltanto separate di domicilio, ma hanno il medesimo superiore e la stessa amministrazione.

Credo pure si estenda ai maestri ed agli assistenti dei medesimi giovani perciocché essi impiegano gratuitamente l'opera loro senza stipendio di sorta e quel tanto che dovessero pagare ne' viaggi sarebbe a totale carico dei poveri giovanetti.

La lettera che comunica la concessione del favore non facendo restrizioni sembra doversi intendere come nella concessione già fatta precedentemente; tuttavia giudico bene di fare queste due annotazioni affinché Ella sia di ogni cosa informata ed occorrendo ci aggiunga quei benevoli consigli che giudicasse opportuni e che a noi serviranno sempre di norma stabile.

Infine io fo a Lei Benemerito Signore, e a tutti i membri di codesta amministrazione e direzione i più vivi ringraziamenti ed augurando a tutti copiose celesti benedizioni ho l'onore di potermi professare con profonda gratitudine Di V. S. B. Obbl. mo Servitore

Sac. Gio. Bosco